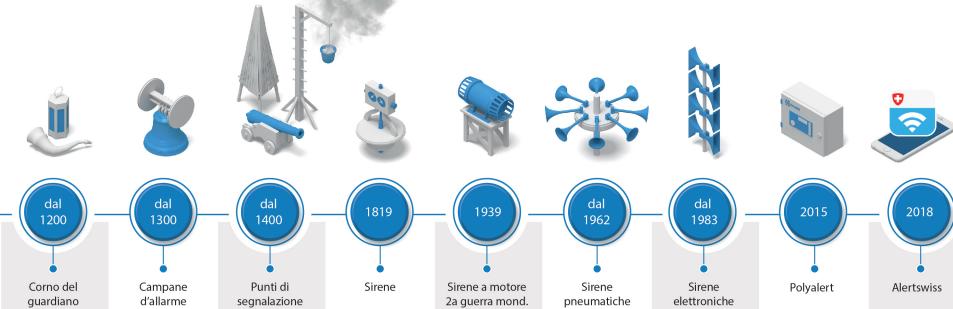
Dai guardiani notturni agli smartphone:

Storia dell'allarme in Svizzera



I quardiani notturni vigilavano sulla sicurezza degli abitanti e suonavano il corno in caso d'incendio o di attacchi nemici. Verranno rimpiazzati dai corpi di polizia solo nel XIX secolo.

Nel Medioevo si iniziò a installare campane d'allarme sui campanili, sulle torri e più tardi anche sul tetto delle caserme dei pompieri per raggiungere tutta la popolazione in caso d'incendio o altri pericoli.

Rete di postazioni sulle cime di montagne o in altri punti strategici che serviva a segnalare attacchi nemici e a mobilitare le truppe con fuochi, segnali di fumo e a volte colpi di cannone..

II francese Charles Cagniard de la Tour inventò la sirena attorno al 1819, che tuttavia verrà utilizzata come sistema d'allarme solo dal 1880 circa grazie all'elettrificazione.

spegnersi.

Queste sirene ululavano, nel vero senso della parola, poiché emettevano dapprima un suono grave che diventava sempre più acuto con l'aumento dei giri del rotore e di nuovo grave prima di

In questo modello più efficiente ispirato alle sirene delle navi l'aria compressa veniva soffiata in più trombe da un serbatoio.

Queste sirene sono molto più semplici e richiedono meno manutenzione delle sirene pneumatiche poiché non hanno parti mobili. Il peso, lo spazio necessario e il consumo di corrente sono pertanto minori.

Tutte le sirene fisse sono collegate a un sistema di comando remoto protetto (Polyalert). Vengono attivate centralmente, di regola in modo mirato dalla polizia cantonale.

L'allarme, l'allerta e altre informazioni sull'evento vengono diffuse come notifiche push tramite l'app Alertswiss e pubblicate online sul sito web di Alertswiss.